

Anno scolastico **2015 – 2016**



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE -“CESARE BARONIO”
03039 S O R A (FR) DISTRETTO n. 56

SEDE: Viale San Domenico, s.n.c. - Tel. (0776) 831284 - Fax 0776/824594 - (Sede Accreditata e Certificata)

e-mail: fris027009@istruzione.it

pec: fris027009@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 91026720606

Web: <http://www.iisbaronio.it/>

Codice Istituto: FRIS027009

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

DOCENTE: Prof. FACCHINI Sandro
MATERIA: ECONOMIA POLITICA
CLASSE: 3 Sez. Q

Anno scolastico **2015 /2016**

N. ore settimanali nella classe: 3

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 – Profilo generale della classe

La classe III Q è composta attualmente di **22** alunni, di cui **13** maschi e **9** femmine, in prevalenza di provenienza dei paesi limitrofi di Sora. La classe si presenta alquanto omogenea sotto il profilo della disponibilità e del comportamento per cui si è già instaurato un clima sereno di collaborazione che costituisce una **buona** premessa per un lavoro proficuo.

1.2 - Caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione.

All'inizio dell'anno scolastico dopo aver effettuato un “ripasso” intensivo ed accurato dei concetti economici di base, si è potuto constatare un livello accettabile di conoscenza degli stessi da parte della maggior parte degli alunni ed è stata colta l'occasione per ribadire a tutti la necessità di una ferma consapevolezza della complessità della disciplina in esame.

Lo sviluppo psico-fisico degli alunni appare del tutto normale, così come l'interesse verso le tematiche finora proposte; l'impegno fin qui mostrato appare nel complesso adeguato rispetto ai risultati attesi, per cui si sono già manifestate le premesse affinché anche quest'anno sia alquanto proficuo sotto il profilo dei risultati finali.

Il lavoro in classe si svolge con regolarità, impegno e partecipazione di tutti, anche se non mancano elementi che vanno adeguatamente stimolati soprattutto nello studio a casa.

Nel complesso il livello di preparazione iniziale appare generalmente **sufficiente**, anche per la presenza di elementi che si sono distinti per impegno e preparazione.

1.3 - Fonti di rilevazione dei dati:

- ✓ Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);
- ✓ Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);
- ✓ Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- ✓ Colloqui con gli alunni;
 - Colloqui con le famiglie;
 - Continuità didattica;

1.4 - Livelli di profitto in ingresso:

Argomenti: Il diritto in generale, i soggetti del diritto, i diritti reali.

| Livello | Descrizione | N° alunni | % |
|---------|--------------------------|-----------|------|
| 1° | Ottimo | | |
| 2° | Buono | 2 | 10% |
| 3° | Discreto | 5 | 23% |
| 4° | Sufficiente | 9 | 40% |
| 5° | Mediocre | 6 | 27% |
| 6° | Insufficiente | | |
| 7° | Gravemente insufficiente | | |
| Totali | | 22 | 100% |

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

2.1 - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

| AMBITO DI RIFERIMENTO | COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico | CAPACITA' che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso |
|--------------------------------|--|--|
| COSTRUZIONE DEL SE' | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Imparare a imparare ➤ progettare | Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> □ organizzare e gestire il proprio apprendimento □ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro □ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione |
| RELAZIONE CON GLI ALTRI | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare ➤ Collaborare/partecipare ➤ Agire in modo autonomo e responsabile | Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> □ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. □ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive. □ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto |

| | | |
|---|---|---|
| | | delle regole comuni. |
| RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Risolvere problemi ➤ Individuare collegamenti e relazioni ➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta | <p>Essere capace di :</p> <ul style="list-style-type: none"> □ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo □ costruire conoscenze significative e dotate di senso □ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti |

2.2 - COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

Nella tabella che segue è indicato l'asse culturale cui appartiene la disciplina e le competenze che si intendono sviluppare per l'anno scolastico in corso.

COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE

☐ **ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI**

☐ **ASSE CULTURALE MATEMATICO**

☒ **ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO**

☐ **ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE**

| | |
|---|--|
| <u>Competenze disciplinari del secondo Biennio</u> <i>Competenze della disciplina definite all'interno dei Dipartimenti</i> | <ol style="list-style-type: none"> 1. analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; 2. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; 3. individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; 4. individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane; 5. orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose; 6. analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. |
|---|--|

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

(Per ciascuna competenza sono esplicitate le corrispondenti conoscenze e abilità)

| COMPETENZA N. 1 (ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO) | |
|---|---|
| Interpretare e comprendere il modello di funzionamento del sistema economico attraverso le relazioni tra le categorie di soggetti che lo compongono e ricomporlo attraverso schemi sintetici | |
| CONOSCENZE | ABILITA' |
| <ul style="list-style-type: none">Definire l'economia politicaConoscere le relazioni dell'economia con le altre scienze socialiRiconoscere le differenze tra la macroeconomia e la microeconomiaDefinire il sistema economico e conoscere gli elementi che lo caratterizzanoIndividuare e definire i soggetti economiciConoscere l'importanza del terzo settore e in particolare delle Onlus | <ul style="list-style-type: none">Collegare il problema economico con la scarsità delle risorseCapire l'importanza dei modelli per studiare il funzionamento del sistema economicoComprendere l'importanza della "divisione economica del lavoro" e saper distinguere le definizioni di scambio, mercati e prezziCollegare i sistemi economici a determinate epoche storiche |

| COMPETENZA N. 2 (ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO) | |
|--|--|
| Riconoscere il comportamento del consumatore in un determinato contesto nonché i principali tipi di impresa in relazione alla forma giuridica, al regime del rischio e alle dimensioni | |
| CONOSCENZE | ABILITA' |
| <ul style="list-style-type: none">Conoscere i concetti di utilità marginale e utilità totale e saperli rappresentare graficamenteConoscere la legge dell'utilità decrescente (legge di Gossen)Definire, in senso economico, la produzioneDistinguere e definire i fattori della produzioneConoscere gli elementi strutturali dell'impresa e la sua funzioneSpiegare il ruolo dell'impresa etica e definire l'impresa socialeIllustrare la funzione tecnica di produzioneConsiderare nella produzione sia il ruolo assunto dal progresso tecnico, sia la portata delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle attività economiche (new economy)Definire i vari tipi di costo (fisso, variabile, medio e marginale)Distinguere tra costi di produzione e costi socialiDefinire il ricavo totale, medio e marginale | <ul style="list-style-type: none">Individuare l'equilibrio del consumatore attraverso il livellamento delle utilità marginali ponderateIndividuare e rappresentare graficamente l'equilibrio del consumatore attraverso l'utilizzo delle curve di indifferenza e della retta di bilancioCalcolare e definire la produttività marginale e la produttività media dei fattori produttiviRappresentare graficamente sugli assi cartesiani i valori relativi alla produttività totale, marginale e mediaIndividuare l'equilibrio del produttore e la combinazione ottima di capitale e lavoroRappresentare graficamente sugli assi cartesiani e descrivere l'andamento di tutti i vari tipi di costoSaper spiegare il fenomeno delle economie di scalaDeterminare il profitto totale e saper "costruire" il diagramma di redditività |

COMPETENZA N. 3
(ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO)

Individuare e comprendere le leggi relative alla domanda e all'offerta per determinare l'equilibrio di mercato nel breve e nel lungo periodo nonché la formazione dei prezzi fra i vari regimi di mercato

| CONOSCENZE | ABILITA' |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto e la funzione di mercato • Conoscere la legge della domanda e dell'offerta • Conoscere i presupposti ed i caratteri del mercato di concorrenza perfetta • Comprendere le diverse forme di mercato diverse dalla concorrenza perfetta quali il monopolio, il monopolio bilaterale, la concorrenza monopolistica e l'oligopolio • Conoscere l'importanza dello Stato nell'economia • Conoscere i servizi di pubblica utilità | <ul style="list-style-type: none"> • Definire la domanda e illustrare i fattori che la influenzano • Definire l'elasticità della domanda e individuare il grado di elasticità • Analizzare l'offerta e formulare la relativa legge • Individuare il prezzo di equilibrio tra domanda e offerta • Conoscere il mercato di concorrenza perfetta e saper individuare i vantaggi di tale mercato e le critiche al liberismo • Individuare e spiegare le politiche di prodotto, di prezzo, di comunicazione e di vendita elaborate e praticate dalle imprese • Comprendere i compiti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato |

Nota: aggiungere una tabella per ogni ulteriore competenza

3. CONTENUTI DEL PROGRAMMA e SCANSIONE TEMPORALE

(E' possibile esporli anche per moduli ed unità didattiche, in relazione almeno al trimestre / pentamestre. Specificare eventuali approfondimenti)

| Moduli | Unità didattiche | Competenze | Trimestre |
|--|--|-------------|-----------|
| 1 – SISTEMI ECONOMICI E TEORIE ECONOMICHE | 1 – ASPETTI E PROBLEMI DELL'ECONOMIA POLITICA 2 – STRUTTURA E TRASFORMAZIONI DEI SISTEMI ECONOMICI | N. 1 | 1 |
| 2 – CONSUMATORE, IMPRESA E PRODUZIONE | 4 – IL CONSUMATORE 5 – L'IMPRESA 6 – LA PRODUZIONE E IL PROGRESSO TECNICO 7 – I COSTI DI PRODUZIONE, I RICAVI, I COSTI SOCIALI | N. 2 | 2 |
| 3 – DOMANDA, OFFERTA E FORME DI MERCATO | 8 – DOMANDA, OFFERTA E MERCATO DI CONCORRENZA PERFETTA 9 – FORME DI MERCATO DIVERSE DALLA CONCORRENZA PERFETTA E POLITICHE DI MERCATO | N. 3 | 3 |

PROGRAMMA ANALITICO DI ECONOMIA POLITICA

Libro di testo: "L'economia politica oggi"

Autore: Antonio Sanna

Edizione: Tramontana - ISBN: 978-88-233-3280-5

MODULO 1 - SISTEMI ECONOMICI E TEORIE ECONOMICHE

UNITA' 1 - ASPETTI E PROBLEMI DELL'ECONOMIA POLITICA

- 1.1 Che cos'è l'economia
- 1.2 La scarsità delle risorse e il principio dell'efficienza
- 1.3 I problemi economici fondamentali
- 1.4 Definizioni dell'economia politica
- 1.5 Il metodo di studio dei fenomeni economici: l'economia come scienza sociale
- 1.6 Relazioni dell'economia con altre scienze sociali
- 1.7 Microeconomia e macroeconomia
- 1.8 L'econometria e l'informatica

UNITA' 2 - STRUTTURA E TRASFORMAZIONI DEI SISTEMI ECONOMICI

- 2.1 Definizioni ed elementi del sistema economico
- 2.2 I soggetti economici: famiglie, imprese, AA.PP., resto del mondo
- 2.3 Le organizzazioni non profit
- 2.4 Divisione del lavoro, scambio, mercati, prezzi
- 2.5 Il circuito economico: flussi reali e flussi monetari
- 2.6 Aspetti dell'evoluzione storica dei sistemi economici
- 2.7 La distinzione tradizionale dei sistemi economici
- 2.8 Il sistema capitalistico e l'economia di mercato
- 2.9 Il sistema collettivistico e l'economia pianificata
- 2.10 Il sistema di economia mista: mercato e Stato
- 2.11 L'economia sociale di mercato

UNITA' 3 - IL PENSIERO ECONOMICO: LE PRINCIPALI TEORIE E SCUOLE ECONOMICHE

- 3.1 Il pensiero economico dall'antichità al Medioevo
- 3.2 Il mercantilismo
- 3.3 La fisiocrazia
- 3.4 Smith e la scuola classica
- 3.5 Marx e la critica del capitalismo
- 3.6 La teoria marginalista e la scuola neoclassica
- 3.7 La teoria keynesiana
- 3.8 La sintesi neoclassica: la scuola monetarista, l'economia dell'offerta
- 3.9 La nuova macroeconomia classica e la teoria delle aspettative razionali
- 3.10 Una sintesi delle principali teorie economiche

MODULO 2 - CONSUMATORE, IMPRESA, PRODUZIONE

UNITA' 4 - IL CONSUMATORE

- 4.1 La teoria del comportamento del consumatore
- 4.2 L'utilità
- 4.3 La teoria marginalista e l'equilibrio del consumatore
- 4.4 Gli sviluppi della teoria del comportamento del consumatore

UNITA' 5 - L'IMPRESA

- 5.1 Le attività produttive
- 5.2 I fattori della produzione
- 5.3 I settori produttivi
- 6.4 L'impresa
- 5.5 L'attività imprenditoriale e il rischio
- 5.6 Tipologia delle imprese
- 5.7 Il gruppo di imprese e la holding
- 5.8 Le dimensioni dell'impresa
- 5.9 Le multinazionali
- 5.10 Il ruolo dell'impresa etica e l'impresa sociale
- 5.11 La responsabilità sociale dell'impresa

UNITA' 6 - LA PRODUZIONE E IL PROGRESSO TECNICO

- 6.1 La funzione tecnica di produzione
- 6.2 Produttività marginale e produttività media dei fattori produttivi
- 6.3 L'equilibrio del produttore e la combinazione "ottima" di capitale e lavoro
- 6.4 L'organizzazione del lavoro e la produzione in serie
- 6.5 L'aumento della produttività e il costo del lavoro per unità di prodotto
- 6.6 Il progresso tecnico
- 6.7 La new economy

UNITA' 7 - I COSTI DI PRODUZIONE E IL PROGRESSO TECNICO

- 7.1 Il costo e i suoi aspetti
- 7.2 I costi di produzione
- 7.3 Il costo totale
- 7.4 Il costo unitario medio e marginale
- 7.5 Le economie di scala e gli aggravi di costo
- 7.6 Il ricavo e il diagramma di redditività
- 7.7 I costi sociali
- 7.8 Il bilancio sociale e ambientale

MODULO 3 - DOMANDA, OFFERTA E FORME DI MERCATO

UNITA' 8 - DOMANDA, OFFERTA E MERCATO DI CONCORRENZA PERFETTA

- 8.1 Il mercato: funzioni e classificazioni
- 8.2 Analisi della domanda
- 8.3 L'elasticità della domanda

- 8.4 Analisi dell'offerta
- 8.5 L'equilibrio del mercato
- 8.6 Periodi brevi e periodi lunghi
- 8.7 Prezzi assoluti e prezzi relativi, flessibilità e vischiosità dei prezzi
- 8.8 Il mercato di concorrenza perfetta
- 8.9 I vantaggi del mercato concorrenziale e le critiche del liberismo
- 8.10 L'equilibrio economico generale

UNITA' 9 - FORME DI MERCATO DIVERSE DALLA CONCORRENZA PERFETTA

- 9.1 Premessa: forme di mercato e formazione dei prezzi
- 9.2 Il monopolio
- 9.3 Il monopolio bilaterale
- 9.4 La concorrenza monopolistica
- 9.5 L'oligopolio
- 9.6 Le tariffe dei servizi di pubblica utilità
- 9.7 Le politiche di mercato

4. EVENTUALI MODULI INTERDISCIPLINARI (Tra discipline dello stesso asse)

Per la programmazione dei moduli interdisciplinari individuati nell'ambito dell'attività di alternanza scuola/lavoro, si rinvia alle singole competenze individuate dallo specifico progetto.

In aggiunta, in coerenza con quanto stabilito a livello di Dipartimento giuridico, economico ed informatico, si provvederà alla trattazione specifica dei seguenti moduli riconducibili al medesimo asse scientifico-tecnologico:

- **IL CONTRATTO**
- **OUTSOURCING**
- **FATTURAZIONE**

5 – METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Metodologie utilizzate:

| | | | |
|------------------------|----------------------|-----------------------|---------------------|
| ✓ Lezione frontale | ✓ Lezione dialogata | ✓ Metodo induttivo | ✓ Metodo deduttivo |
| ○ Metodo esperienziale | ○ Metodo scientifico | ✓ Ricerca individuale | ✓ Ricerca di gruppo |
| ✓ Scoperta guidata | ✓ Lavoro di gruppo | ✓ Problem solving | ○ Brainstorming |

Strategie utilizzate:

| | | | |
|----------------------|------------------------------|--------------------------|------------------------|
| ✓ Lezione frontale | ✓ lezione guidata | ✓ lezione-dibattito | ✓ lezione multimediale |
| ✓ attività di gruppo | ✓ argomentazione/discussione | ✓ attività laboratoriali | ✓ attività di ricerca |
| ✓ risoluzione di | ✓ attività simulata | ✓ studio autonomo | ✓ problem solving |

| | | | |
|------------------|----------------|---------------------|--------------|
| problemi | | | |
| o brain storming | ✓ role playing | ✓ learning by doing | ✓ e-learning |

6 - ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Libro di Testo: **"L'ECONOMIA POLITICA OGGI"**
di Antonio SANNA - Edizione "Tramontana"

| | | |
|---------------------------|-------------|------------------------|
| ✓ Laboratori multimediali | ✓ L. I. M. | ✓ Sussidi multimediali |
| ✓ Testi di consultazione | ✓ Fotocopie | |
| ✓ Biblioteca Scolastica | ✓ Computer | |

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

| TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Test ✓ Questionari ✓ Relazioni o Temi o Saggi brevi o Traduzioni ✓ Articoli di giornale | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi testuale ✓ Risoluzione di problemi ed esercizi o Sviluppo di progetti ✓ Interrogazioni o Prove grafiche ✓ Prove pratiche o Test motori |

| MODALITÀ DI RECUPERO | MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO |
|---|--|
| Per le ore di recupero, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata ✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà ✓ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro | Per le ore di approfondimento invece, le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti ✓ Impulso allo spirito critico e alla creatività ✓ Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro |
| | Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none"> • Attività suggerite in autonomia dagli alunni interessati nell'ambito delle attività di alternanza scuola/lavoro • Young Business Talents |

In particolare, per quanto concerne le modalità di recupero è previsto lo svolgimento di corsi di sostegno sia a livello individuale (workshop) che a livello di classe qualora dovessero emergere difficoltà da parte degli studenti nell'apprendimento e nell'assimilazione dei contenuti proposti.

Qualora le difficoltà dovessero perdurare e generalizzarsi nella classe si avrà premura di richiedere l'effettuazione di appositi corsi di recupero.

8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni saranno effettuate sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- ✓ Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- ✓ Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- ✓ Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- ✓ Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- ✓ Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

9 - TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

I criteri di valutazione sono riconducibili a quelli riportati nel “**P.E.I.**” - **Piano Educativo di Istituto** approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, per cui ad essi si fa espresso riferimento. La valutazione globale finale, tenuto conto della progressione del cammino che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza, sarà funzione dei seguenti aspetti del comportamento, opportunamente ponderati come di seguito indicato:

- a) Partecipazione 20%
- b) Impegno 10%
- c) Metodo di studio 10%
- d) Profitto 60%

Per tutti questi elementi valgono pertanto le definizioni e le aggettivazioni riportate nelle lettere a), b) e c) e a pagina 15 della programmazione educativa d'istituto.

Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento

| Voto | Descrittore | Giudizio sintetico |
|-------------|--|--------------------|
| 9-10 | L'allievo rielabora correttamente ed in modo originale i concetti appresi e fatti propri | ottimo |
| 8 | L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e sa applicarli senza errori | buono |
| 7 | L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti ma commette imprecisioni non gravi | discreto |
| 6 | L'allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti/contenuti commette però alcuni errori anche se non gravi | sufficiente |

| | | |
|------------|---|--------------------------|
| 5 | L'allievo dimostra di non aver acquisito completamente i contenuti. Commette errori di carattere tecnico e rivela lacune nella comprensione degli argomenti | mediocre |
| 4 | L'allievo dimostra di non aver studiato a sufficienza e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale | insufficiente |
| 3-2 | L'allievo dimostra di non aver acquisito i contenuti in nessuna forma | gravemente insufficiente |

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la diligenza nello studio, ecc.

10. INDICATORI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE

| LIVELLO | DESCRITTORI (livelli di padronanza) |
|--------------------------|--|
| 0 (insufficiente) | |
| 1 (base) | Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali |
| 2 (intermedio) | Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite |
| 3 (avanzato) | Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli |

Sora, lì **20 ottobre 2015**

L'insegnante
Prof. Facchini Sandro